

<b>COMUNE DI CANEGRATE</b> <b>PROVINCIA DI MILANO</b>  <b>CODICE 10934</b>	<b>NUMERO</b>  <b>34</b>	<b>DATA</b>  <b>29-04-2024</b>
<b>OGGETTO:</b> <b>TASSA SUI RIFIUTI CON COMMISURAZIONE PUNTUALE (TARIP) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024 ED AGGIORNAMENTO PEF ANNO 2024-2025</b>		

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### SESSIONE ORDINARIA, SEDUTA PUBBLICA

L'ANNO **DUEMILAVENTIQUATTRO** ADDI **VENTINOVE** DEL MESE DI **APRILE** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		
SPIRITO DAVIDE	X			VENTURA ISOTTA ANNA	X		
LURAGO SARA	X			SAPONE STEFANO	X		
ZAMBON EDOARDO	X			MATTEUCCI MATTEO		X	
GAREGNANI ANNA		X		BUTTIGLIERI MARIA ANGELA	X		
SORMANI ILARIA	X			CAPRIGLIONE FRANCESCO	X		
PANSARDI TOMMASO	X			FORNARA CHRISTIAN	X		
FRATTO MARCO	X			INGRASSIA GIOVANNI		X	
BURATTI STEFANO	X						

TOTALE PRESENTI 14

TOTALE ASSENTI 3

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



DELIBERAZIONE N. 34

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI CON COMMISURAZIONE PUNTUALE (TARIP) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024 ED AGGIORNAMENTO PEF ANNO 2024-2025.

Componenti presenti in aula n. 14 su n.17 al momento dell'appello.

Sono assenti i Consiglieri: Anna Garegnani – Matteo Matteucci – Giovanni Ingrassia.

E' inoltre presente l'Assessore esterno Maurizio M. Tomio.

Il Sindaco illustra l'argomento in oggetto.

Seguono gli interventi di alcuni Consiglieri Comunali come riportato su supporto audio, depositato agli atti a norma dell'art. 60, c. 3 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Quindi;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

L'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

L'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di Regolazione in materia di Predisposizione e Aggiornamento del Metodo Tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio Integrato dei Rifiuti e dei Singoli Servizi che costituiscono attività di Gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « *chi inquina paga* »;

Il Decreto Legislativo n. 116 del 26 settembre 2020 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti



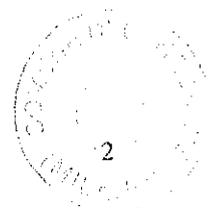
di imballaggio” ha apportato modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introducendo ulteriori elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di: i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, considerata la necessità dell’equilibrio economico finanziario delle gestioni; iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento e di standard di qualità; iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di Governo dell’ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori;

#### CONSIDERATO CHE:

Il Documento per la Consultazione dell’Autorità 11 maggio 2021, n.196/R/RIF, recante *“Primi Orientamenti per la Definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio (MTR-2)”*, avviato con la Deliberazione 30 marzo 2021, 138/R/RIF, illustra gli orientamenti generali dell’Autorità per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del Servizio Integrato dei Rifiuti. L’Autorità, nel suddetto documento, ha configurato una nuova metodologia Tariffaria per il periodo regolatorio 2022-2025 che, tra l’altro, prevede:

- La conferma dell’impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il Primo Periodo Regolatorio (MTR) di cui alla Deliberazione 31 ottobre 2019, 443/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti Territorialmente Competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- L’introduzione di una Regolazione Tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un’ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, valutando forme di incentivazione e l’attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti (prospettando disincentivi per chi conferisce in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero di energia e incentivi per chi conferisce agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica e, in misura più contenuta, per chi conferisce a impianti di incenerimento con recupero energetico);

Il Documento per la Consultazione dell’Autorità 2 luglio 2021, 282/R/RIF, recante *“Definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio (MTR-2) – Orientamenti finali”*, nel presentare i propri orientamenti finali in ordine alla definizione del Nuovo Metodo Tariffario per il periodo regolatorio 2022-2025, ha prospettato al contempo alcuni meccanismi specifici per la definizione di stimoli alla promozione dell’efficienza e dell’efficacia rivolti, per un verso, al contenimento degli oneri



all'utenza finale e, per un altro, al riconoscimento di incentivi ai gestori commisurati alle performance gestionali e ambientali;

La Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, 363/R/RIF ha aggiornato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), disciplinando le Tariffe del Servizio Integrato dei Rifiuti per il Secondo Periodo Regolato 2022/2025. Ne consegue che negli anni 2022/2025 saranno applicate Tariffe determinate con nuova metodologia, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle Entrate Tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della Qualità del Servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del Perimetro Gestionale individuati dagli Enti Territorialmente Competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; fermi restando i criteri di Regolazione Tariffaria già adottati nel precedente periodo regolatorio – in una visione fondata sulla *Circular Economy*, unitamente all'attenzione sull'efficienza e sulla promozione delle infrastrutture;

La Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, 15/R/RIF recante "*Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF)*" ha prospettato l'adozione di un approccio graduale al fine di contemperare, da un lato l'esigenza di rafforzare il livello di tutela degli utenti e dall'altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure prospettate di prestazione (qualità e quantità) e conseguentemente della tariffa corrisposta dagli utenti;

La succitata Deliberazione, **all'articolo 2.1**, al fine di agevolare gli utenti nell'accesso alle informazioni inerenti alla qualità del servizio, ha introdotto l'obbligo di adozione di un'unica Carta della Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani recante, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e dei relativi standard di qualità previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi eventualmente previsti dall'Ente Territorialmente Competente rispetto a quelli individuati dal TQRIF;

**Il comma 2.2.** ha stabilito che: "*L'Ente Territorialmente Competente entro 30 giorni comunica al Gestore gli eventuali standard di qualità migliorativi che intende adottare rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio (articolo 3 Allegato A). In caso di scelta di un obiettivo di miglioramento diverso da quello proposto dal Gestore, l'Ente ha l'obbligo di fornire adeguata motivazione*";

**All'articolo 3**, dell'Allegato A ha previsto che: "*L'Ente Territorialmente Competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal Gestore del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani, ovvero dai Gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di Servizio e/o nella Carta della Qualità vigente che deve essere in ogni caso garantito*";

Nella specie, Il Comune di Canegrate ha ravvisato la necessità di adottare lo schema della propria Gestione dei Rifiuti Urbani nel quadrante regolatorio "Schema 3 per il biennio 2024-2025";



La Delibera ARERA 3 agosto 2023, n. 386 ha stabilito all' articolo 2, dell'Allegato A che:

**2.1** *A decorrere dall'1° gennaio 2024 sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la Tariffa corrispettiva:*

a) *UR1,α, per la copertura dei Costi di Gestione dei Rifiuti accidentalmente pescati e dei Rifiuti volontariamente raccolti, espressa in Euro/Utenza per anno;*

b) *UR2,α, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno;*

**2.2** *La componente UR1,α, inizialmente posta pari a 0,10 Euro/Utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di Rifiuti accidentalmente pescati e dei Rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione;*

**2.3** *La componente UR2,α, inizialmente posta pari a 1,50 Euro/Utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi;*

**2.4** *Le componenti perequative di cui al presente articolo non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani";*

Vista la Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 30 giugno 2021 "Approvazione Regolamento per l'Istituzione e l'Applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) con Commisurazione Puntuale" ed in particolare:

l'articolo 13 in tema di Determinazione e approvazione delle Tariffe;

l'articolo 14 in tema di Articolazione delle Tariffe e attuazione del sistema di misurazione;

l'articolo 16 in tema di Tariffe per le utenze domestiche;

l'Allegato 3 in tema di ulteriori riduzioni ed agevolazioni;

Considerato necessario adempiere agli obblighi di cui al Regolamento:

Applicazione alle utenze domestiche che dichiarano di praticare il compostaggio dei propri scarti organici una riduzione pari al 20% della quota variabile 1 (ex art. 23);

La consegna di una dotazione annuale aggiuntiva per neonato di sacchi da utilizzare per il conferimento di pannolini nella misura di n. 30 sacchi da 60 litri (art. 27 all. 3 lett. a);

La consegna di una dotazione annuale aggiuntiva per soggetto di sacchi da utilizzare per il conferimento di presidi sanitari nella misura di n. 60 sacchi da 60 litri (art. 27 all. 3 lett. b);

Il conferimento di sacchi non recuperabili condivisi tra più utenze domestiche con un minimo di utenze aggregate pari a n. 8 utenze (art. 16 comma 8);

Applicazione alle utenze non domestiche, che attuano in maniera continuativa il recupero degli alimenti ancora edibili una riduzione pari al 5% della quota variabile (ex art. 24 comma 4);



Riduzione del 5% della quota fissa e nella quota variabile 1 per i locali pubblici che non installano i videogiochi (art. 27 all. 3 lett. a);

Dato atto che le agevolazioni ed esenzioni sono disposte con oneri a carico della fiscalità generale del Comune;

Stabilite le seguenti scadenze per il pagamento della TARI anno 2024:

Utenze domestiche:

1° rata: 30/06/2024 di acconto determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

2° rata: 30/09/2024 di acconto determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

3° rata: 03/12/2024 di saldo/rata unica determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

Rata a conguaglio da emettersi con la prima rata dell'anno 2025 ovvero con un avviso separato con scadenza prevista entro il 31 marzo 2025 nel caso di importi superiori a Euro 30,00, determinata in base al conferimento effettivo effettuato dei sacchi di rifiuto non recuperabili (RUR);

Utenze non domestiche:

1° rata: 30/06/2024 di acconto determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

2° rata: 30/09/2024 di acconto determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

3° rata: 03/12/2024 di saldo/rata unica determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

Rata a conguaglio da emettersi con la prima rata dell'anno 2025 ovvero con un avviso separato con scadenza prevista entro il 31 marzo 2025 nel caso di importi superiori a Euro 100,00, determinata in base al conferimento effettivo effettuato dei sacchi di rifiuto non recuperabili (RUR);

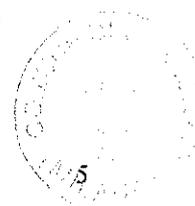
Dato atto che per la Riscossione in forma diretta della TARI l'Ente si avvale della Società partecipata AMGA Legnano S.p.A. con sede amministrativa a Legnano Via Per Busto Arsizio n. 53, Società interamente pubblica cui è affidata la gestione della TARI, con la formula dell'*"in house providing"*;

**ATTESO CHE:**

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è corrisposta in base a Tariffa Commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

Il Comune non intende applicare né la Tariffa di cui al comma 667, né la Tariffa di cui al comma 668 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, bensì mantenere il Tributo TARI introducendo la commisurazione di parte della quota variabile della tariffa alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotta da ciascuna utenza;

Nel rispetto di quanto disposto dal D.M. del 20 aprile 2017, il Comune ha realizzato un Sistema di Misurazione Puntuale della Quantità di Rifiuti conferiti al Servizio Pubblico della Frazione di Rifiuto Urbano Residuo (RUR), procedendo alla consegna ad ogni utenza domestica e non domestica di sacchi e contenitori dotati di dispositivi elettronici di controllo, i quali vengono intercettati in sede di conferimento attraverso antenne installate a bordo dei mezzi di raccolta, consentendo di misurare il numero dei conferimenti ed il volume complessivo dei rifiuti conferiti da ciascuna utenza;



Tale sistema di raccolta, oltre che alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione al nucleo occupante e agli usi ed alla tipologia di attività svolta, consente la commisurazione della Tariffa sulla base dei coefficienti e delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 anche, quale requisito minimo, in base alle quantità di rifiuto urbano non recuperabile (RUR) raccolto presso ciascuna utenza;

Dato atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti si applica il Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (TEFA) di cui all'articolo 19, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con l'Aliquota Deliberata dalla Città Metropolitana;

Dato che atto che, in data 28.03.2024, la Società Aemme Linea Ambiente S.r.l. ha trasmesso al Protocollo dell'Ente al n. 5172 lo schema del PEF "GREZZO";

La Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, rubricata "Aggiornamento Biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" ha stabilito che ai fini dell'Aggiornamento Biennale, con riguardo alla Rideterminazione delle Entrate Tariffarie di riferimento per gli anni 2024 e 2025, il Gestore aggiorna il Piano Economico Finanziario e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente, ovvero da un soggetto dotato degli adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori;

Rilevato che l'Ente ha provveduto ad affidare alla Società "S.T. Ambiente di Molino Liliana" con sede legale in Fraz. Grangia Traves (TO), la Validazione dell'Aggiornamento Biennale PEF 2024-2025;

Tenuto conto che il PEF risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Di dare atto che il PEF dovrà essere trasmesso ad ARERA, ai fini della successiva approvazione da parte di quest'ultima;

VISTI:

La Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 31 maggio 2022 "Tassa sui Rifiuti con Commisurazione Puntuale (TARIP) – Approvazione Piano Finanziario e Approvazione Tariffe anno 2022;

La Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 30 giugno 2021 "Approvazione Regolamento per l'Istituzione e l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti con Commisurazione Puntuale (TARIP)";

La Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 05 aprile 2023 "Approvazione Modifiche Parziali al Regolamento per l'Istituzione e l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti con Commisurazione Puntuale (TARIP)";



La Deliberazione Consiglio Comunale n. 77 del 21 dicembre 2022 "Affidamento Servizio di Gestione Tassa Rifiuti con Commisurazione Puntuale (TARIP) – Affidamento Servizio in house providing AMGA periodo 01.01.2023-31.12.2024 e Approvazione bozza del Contratto di Servizio";

La Deliberazione Giunta Comunale n. 232 del 28 dicembre 2022 "Approvazione Carta Qualità del Servizio di Gestione Tariffe e Rapporti con gli utenti nell'ambito del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani";

La Deliberazione Giunta Comunale n. 49 del 13 marzo 2024 "Contratto di Servizio per la Gestione del Servizio di Igiene Ambientale anni 2020/2028. Adeguamento allo Schema Tipo Deliberazione ARERA del 03.08.2023 n. 385/2023/R/RIF. Approvazione bozza di appendice al contratto";

Il Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Udita la discussione intervenuta integralmente riportata su supporto audio;

- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, 147 bis comma 1 e 153 comma 5 - D. Lgs. n. 267/2000, riportati in allegato;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Christian Fornara – Francesco Capriglione – Maria A. Buttiglieri), espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. Di richiamare quanto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire le scadenze sopra richiamate per il pagamento della TARI anno 2023:

Utenze domestiche:

1° rata: 30/06/2024 di acconto determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

2° rata: 30/09/2024 di acconto determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

3° rata: 03/12/2024 di saldo/rata unica determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

Rata a conguaglio da emettersi con la prima rata dell'anno 2024 ovvero con un avviso separato con scadenza prevista entro il 31 marzo 2024 nel caso di importi superiori a Euro 30,00, determinata in base al conferimento effettivo effettuato dei sacchi di rifiuto non recuperabili (RUR);

Utenze non domestiche:

1° rata: 30/06/2024 di acconto determinata applicando le tariffe dell'anno 2024



2° rata: 30/09/2024 di acconto determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

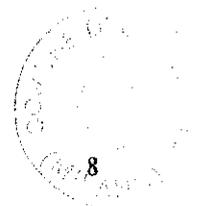
3° rata: 03/12/2024 di saldo/rata unica determinata applicando le tariffe dell'anno 2024

Rata a conguaglio da emettersi con la prima rata dell'anno 2025 ovvero con un avviso separato con scadenza prevista entro il 31 marzo 2025 nel caso di importi superiori a Euro 100,00, determinata in base al conferimento effettivo effettuato dei sacchi di rifiuto non recuperabili (RUR);

3. Di approvare il Prospetto di Definizione delle Tariffe TARI con Commisurazione Puntuale anno 2024 che unito al presente atto quale Allegato n. 13 ne forma parte integrante e sostanziale;
4. Di approvare l'Aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) biennio 2024-2025, oltre a relativi allegati, redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR-2 e validato dalla Società "S.T. Ambiente Molino Liliana", soggetto esterno dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti;
5. Di applicare le seguenti integrazioni della disciplina:
  - Alle utenze domestiche che dichiarano di praticare il compostaggio dei propri scarti organici una riduzione pari al 20% della quota variabile 1 (ex art. 23);
  - Alla consegna di una dotazione annuale aggiuntiva per neonato di sacchi da utilizzare per il conferimento di pannolini nella misura di n. 30 sacchi da 60 litri (art. 27 all. 3 lett. a);
  - Alla consegna di una dotazione annuale aggiuntiva per soggetto di sacchi da utilizzare per il conferimento di presidi sanitari nella misura di n. 60 sacchi da 60 litri (art. 27 all. 3 lett. b);
  - Al conferimento di sacchi non recuperabili condivisi tra più utenze domestiche con un minimo di utenze aggregate pari a n. 8 utenze (art. 16 comma 8);
  - Alle utenze non domestiche, che attuano in maniera continuativa il recupero degli alimenti ancora edibili una riduzione pari al 5% della quota variabile (ex art. 24 comma 4);
  - Alla riduzione del 5% della quota fissa e nella quota variabile 1 per i locali pubblici che non installano i videogiochi (art. 27 all. 3 lett. a);

Le Agevolazioni ed Esenzioni, di cui sopra, sono disposte con oneri a carico della fiscalità generale del Comune;

Di demandare al Servizio Tributi la trasmissione della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, a norma dell'articolo 13, comma 15, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, così come confermato dalla circolare MEF n. 2/DF del 22 novembre 2019;



Di trasmettere copia del presente atto al Gestore AMGA Legnano S.p.A. con sede in Legnano Via Per Busto Arsizio n. 53;

Successivamente;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Christian Fornara – Francesco Capriglione – Maria A. Buttiglieri), espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

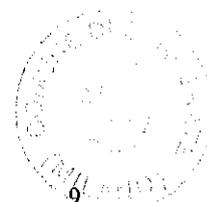
Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n.267/2000.

All.ti:

1. All. 1 ALA\_Relazione accompagnamento del Gestore;
2. All. 2\_ Canegrate Prospetto Tecnico;
3. All. 3\_ Dichiarazione di veridicità ALA;
4. All. 4\_ Dati R1\_Canegrate;
5. All. 5\_ Bilancio 2022\_ALA;
6. All. 7\_ Libro cespiti\_ALA\_2022;
7. All. 8\_ Piano degli investimenti;
8. All. 9\_ MTR-2 Aggiornamento Biennale;
9. Dichiarazione di veridicità Ente;
10. Relazione Accompagnamento Comune Canegrate;
11. Prospetto Tariffe TARI anno 2024;
12. Parere Dlgs n. 267/2000;
13. Certificazione di Aggiornamento Validazione PEF 2024/2025 "ST Ambiente".

\*\*\*\*\*

La seduta termina alle ore 22.12.



Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 16 MAG. 2024 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, **16 MAG. 2024**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

**AUTENTICAZIONE**

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 11 fogli, di cui si omettono gli allegati.

Li, **16 MAG. 2024**



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr.ssa Teresa La Scala)

*[Handwritten signature]*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è **DIVENTATO ESECUTIVO** in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

# COMUNE DI CANEGRATE TARIFFE TARI ANNO 2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka Fissa	Kd Variabile	€/mq fissa	€/mqc variable 1	€/lt variable 2	lt minimi	sacchi lt 80 equivalenti	peso specifico (kg/psl)	€/variable 2 minimo annuo	€/variable 2 annuo
1 NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 1	0,90	1,00	€ 0,625727	€ 52,280620	€ 0,03167	480	6	0,31866	€ 15,20	€ 15,20
2 NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 2	0,94	1,60	€ 0,735229	€ 83,648818	€ 0,03167	880	11	0,31866	€ 27,87	€ 27,87
3 NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 3	1,05	2,10	€ 0,821267	€ 109,789071	€ 0,03167	960	12	0,31866	€ 30,40	€ 30,40
4 NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 4	1,14	2,50	€ 0,891661	€ 130,701285	€ 0,03167	1.280	16	0,31866	€ 40,54	€ 40,54
5 NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 5	1,23	2,90	€ 0,962057	€ 151,613430	€ 0,03167	1.680	21	0,31866	€ 53,21	€ 53,21
6 NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 6 e oltre	1,30	3,40	€ 1,016808	€ 177,753758	€ 0,03167	1.840	23	0,31866	€ 58,27	€ 58,27
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>										
01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,67	5,50	€ 0,994262	€ 0,960157	€ 0,03167	480	6	0,31866	€ 15,20	€ 15,20
02 CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	3,50	€ 0,577117	€ 0,597841	€ 0,03167	1.920	24	0,31866	€ 60,81	€ 60,81
03 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	4,90	€ 0,800831	€ 0,855418	€ 0,03167	800	10	0,31866	€ 25,34	€ 25,34
04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88	7,21	€ 1,174850	€ 1,258679	€ 0,03167	800	10	0,31866	€ 25,34	€ 25,34
05 STABILIMENTI BALNEARI	0,64	5,22	€ 0,858865	€ 0,891637	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	4,22	€ 0,680708	€ 0,736702	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
07 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	13,45	€ 2,201098	€ 2,297417	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	8,88	€ 1,449504	€ 1,516807	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
09 CASE DI CURA E RIPOSO	1,25	10,22	€ 1,677666	€ 1,745696	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 60,81	€ 60,81
10 OSPEDALI	1,29	10,55	€ 1,731352	€ 1,802063	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
11 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,52	12,45	€ 2,028773	€ 2,173459	€ 0,03167	1.920	24	0,31866	€ 60,81	€ 60,81
12 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,61	5,03	€ 0,814182	€ 0,878107	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
13 NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	1,41	11,55	€ 1,881952	€ 2,016341	€ 0,03167	960	12	0,31866	€ 30,40	€ 30,40
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	14,78	€ 2,402491	€ 2,580204	€ 0,03167	960	12	0,31866	€ 30,40	€ 30,40
15 NEG. PART., QUALI FILAT., TENDE, TESS., TAPP., CAPP., OMBRELLI, ANTIQ.	0,83	6,81	€ 1,107917	€ 1,188849	€ 0,03167	800	10	0,31866	€ 25,34	€ 25,34
16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	14,86	€ 2,388996	€ 2,490435	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
17 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERI, ESTETISTI	1,48	12,12	€ 1,975381	€ 2,115849	€ 0,03167	960	12	0,31866	€ 30,40	€ 30,40
18 ATTIVITA' ARTTG. TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRI, ELETTR.	1,03	8,48	€ 1,374760	€ 1,480396	€ 0,03167	960	12	0,31866	€ 30,40	€ 30,40
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,41	11,55	€ 1,881952	€ 2,016341	€ 0,03167	1.920	24	0,31866	€ 60,81	€ 60,81
20 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	7,53	€ 1,227941	€ 1,314550	€ 0,03167	1.920	24	0,31866	€ 60,81	€ 60,81
21 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,91	€ 1,454844	€ 1,555663	€ 0,03167	1.920	24	0,31866	€ 60,81	€ 60,81
22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	45,67	€ 7,434379	€ 7,972795	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78	€ 6,473382	€ 6,944594	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
24 BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44	€ 5,285483	€ 5,663213	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
25 SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2,76	22,67	€ 3,683824	€ 3,957615	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	21,40	€ 3,483663	€ 3,735789	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
27 ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	€ 9,569942	€ 10,257966	€ 0,03167	480	6	0,31866	€ 16,20	€ 16,20
28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74	22,45	€ 3,657127	€ 3,919209	€ 0,03167	9.920	124	0,31866	€ 314,17	€ 314,17
29 BANCHI DI MERCATO	6,92	56,78	€ 9,287559	€ 9,698688	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01
30 DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,91	15,68	€ 2,563473	€ 2,678328	€ 0,03167	2.400	30	0,31866	€ 76,01	€ 76,01